

**DIALOGO COMPETITIVO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA
DIGITAL ENERGY STORAGE PARK MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-
PRIVATO**

**CIG A02BBEC8D4
CUP D43C22001940001
COR 8984207**

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

Il **Politecnico di Milano**, di seguito denominato stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it, d'ora in avanti denominato "**piattaforma di gara**".

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "**Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti www.ariaspa.it nella sezione Acquisti per la PA | E-procurement | Strumenti di supporto "**Guide per le imprese**" e "**Domande Frequenti per le Imprese**".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	4
1... PREMESSE	4
2... DOCUMENTAZIONE DI GARA	5
2.1 DOCUMENTI DI GARA	5
TITOLO II - FINALITÀ E OGGETTO	5
3... OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	5
4... VALORE ECONOMICO	10
5... DURATA DEL PARTENARIATO	12
TITOLO III - LA PROCEDURA DI GARA TELEMATICA: ISTRUZIONI OPERATIVE.....	12
6... PIATTAFORMA TELEMATICA	12
6.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	12
6.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	13
7... IDENTIFICAZIONE	13
8... CHIARIMENTI	14
9... COMUNICAZIONI.....	14
TITOLO IV - REGOLE DI AMMISSIONE E PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	15
10.REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
11.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
11.1 REQUISITI DI CAPACITA'	15
TITOLO V - FASI DEL DIALOGO	16
12.MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	16
13.FASE 1 - FASE DI AMMISSIONE	17
13.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	17
13.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
13.3 PRIMA SEDUTA TELEMATICA	23
13.4 PRIMA SEDUTA RISERVATA.....	23
14.FASE 2 - DIALOGO.....	24
14.1 OFFERTA TECNICA.....	24
14.2 SECONDA SEDUTA TELEMATICA.....	25
14.3 DIALOGO COMPETITIVO	25
15.FASE 3 - GARA	27
15.1 COSTITUZIONE DI DES-PARK	27
15.2 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	28
15.3 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	28
16.PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	28
16.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA FASE 1 DI AMMISSIONE – STEP 1	29
16.2 STEP SUCCESSIVI.....	30
17.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA	30
17.1 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	30
17.2 SOGLIA DI IDONEITA' TECNICA.....	32
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	32
17.4 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	32
17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	33
TITOLO VI – AGGIUDICAZIONE e STIPULA	34
18.FASE DI AGGIUDICAZIONE	34
18.1 AGGIUDICAZIONE	35
18.2 REGOLE GENERALI	36
TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI	36
19.GESTORE DEL SISTEMA.....	36
20.ACCESO AGLI ATTI.....	36

21.SUBAPPALTO	36
22.RIMEDI GIUDIZIARI	37
23.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura ad evidenza pubblica nelle modalità del dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. n. 36/2023, per la selezione di partner privati per la costituzione di un partenariato pubblico-privato istituzionale (di seguito **PPPI**) finalizzato alla "Realizzazione del progetto **"Digital Energy Storage Park"** (di seguito **DES-Park**), come da determina a contrarre del XX/XXX/20XX Repertorio n. 13864/2023 prot. n. 266971 del 15/11/2023 e pubblicata sul sito <https://www.ariaspa.it> e <https://www.polimi.it/imprese/partecipaaunagara/>

In particolare, il Politecnico di Milano ha presentato il progetto DES-Park nell'ambito della procedura indetta dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con Avviso n. 3265 in data 28/12/2021 di cui all'Allegato A (di seguito **Avviso MUR**), in attuazione dell'Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", previsto nell'ambito della **Missione 4 ("Istruzione e ricerca") - Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") del PNRR**, e destinata a finanziare **Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione** che favoriscano una più stretta integrazione tra imprese e mondo della ricerca, per dispiegare il potenziale di crescita economica del Paese e conferire caratteristiche di resilienza e di sostenibilità – economica e ambientale – ai processi di sviluppo.

Ai sensi di quanto è previsto nel predetto Avviso, l'iniziativa promossa dal Politecnico di Milano ed ammessa al finanziamento dovrà essere realizzata **entro il 31 dicembre 2025** nelle forme del partenariato pubblico-privato, che consentano di reperire la quota di co-finanziamento privato richiesta, pari al **51% del costo del progetto**, essendo il restante **49%** finanziato a valere sulle risorse del PNRR.

Insieme al Politecnico di Milano, soggetto promotore e attuatore dell'iniziativa, partecipano al partenariato in qualità di soci in rappresentanza di enti pubblici la **Regione Emilia-Romagna**, l'**Università degli Studi di Bergamo**, l'**Università di Bologna**, l'**Università di Parma**, l'**Università del Salento**.

Il Politecnico di Milano, per implementare l'iniziativa DES-Park, dovrà avvalersi di un soggetto pubblico-privato, individuato tramite un'operazione di partenariato istituzionalizzato ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 175/2016. Le modalità di partecipazione degli enti pubblici al partenariato pubblico-privato di DES-Park sono unilateralmente definite dal Politecnico di Milano e riportate nel capitolato di gara (Allegato C).

Il presente disciplinare è pertanto destinato agli operatori economici privati (imprese, sviluppatori di infrastrutture private specializzate, investitori) che (i) intendano partecipare alla Società veicolo che sarà costituita per la realizzazione del progetto, (ii) co-finanzino l'iniziativa per almeno il 51% del suo valore e (iii) si occupino direttamente della realizzazione e della gestione/manutenzione dell'infrastruttura, con le modalità descritte nei seguenti articoli.

Il luogo di erogazione del servizio previsto dal progetto approvato dal MUR è Piacenza, ex centrale Emilia.

NUTS: ITH51

CUI: D43C22001940001

CIG: A02BBEC8D4

CUP: D43C22001940001

COR: 8984207

CPV: 73110000-6 Servizi di ricerca

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il dott. Federico Colombo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara, oltre al presente disciplinare, comprende:

- All. A** Avviso MUR
- All. B** Progetto approvato dal MUR
- All. C** Capitolato speciale d'oneri
- All. D** Domanda di ammissione
- All. E** Fac simile D.G.U.E.
- All. F** Patti di integrità del Politecnico di Milano
- All. G** Tracciabilità dei flussi finanziari
- All. H** Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
- All. I** Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma
- All. L** GUUE

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Info per – Imprese – Partecipa ad una gara”, al seguente link: <https://www.polimi.it/imprese/partecipaaunagara/> e sulla Piattaforma <https://www.ariaspa.it>.

Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità di legge sui sopra richiamati siti.

TITOLO II - FINALITÀ E OGGETTO

3. OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Il **Digital Energy Storage Park (DES-Park)** è un progetto finanziato nell'ambito del PNRR, in attuazione dell'Investimento 3.1 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture per la ricerca e l'innovazione” - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – dedicato al finanziamento di infrastrutture di ricerca che favoriscono una maggiore integrazione tra imprese e mondo della ricerca, per dispiegare il potenziale di crescita economica del Paese.

Promosso dal Politecnico di Milano (“Soggetto proponente”), con il supporto della Regione Emilia-Romagna, DES-Park mira alla costituzione di un centro di eccellenza dedicato allo sviluppo, sperimentazione e certificazione di sistemi di media e grande taglia per: **(i) Energy Storage a maturità tecnologica medio-alta** (e.g. chimico, elettrochimico, termico, termodinamico) **(ii) Digital management di sistemi di produzione, accumulo e reti “multi-energy” dominate da rinnovabili.**

Il progetto DES-Park è finalizzato alla costituzione di un polo tecnologico che sia riferimento per lo studio di tecnologie di stoccaggio energetico quale mezzo volto a favorire il percorso di riconversione dell'industria in un'ottica di transizione ecologica. Le tecnologie installate in DES-Park permetteranno infatti di contrastare la non programmabilità delle fonti rinnovabili di energia agevolandone la fruizione. DES-Park sarà inoltre dedicato allo sviluppo ed il testing di strumenti digitali per la gestione ottimizzata dei sistemi multienergetici di produzione, accumulo e consumo per reti caratterizzate da un alto grado di penetrazione delle rinnovabili.

L'ambizione di DES-Park è quella di essere un'infrastruttura innovativa di rilevanza strategica sul panorama nazionale ed internazionale, fornendo un tangibile contributo nell'avanzamento del grado di maturità e successiva commercializzazione di tecnologie che abilitino ad un utilizzo dell'energia in ottica zero-carbon, con diversificazione delle fonti energetiche per una maggiore sostenibilità ambientale e riduzione della dipendenza energetica del sistema Paese. A tal fine, DES-Park persegue le seguenti missioni chiave:

1. Studio di tecnologie di accumulo energetico in un'ottica di scale-up, integrazione, studi di durata, studi in stazionario/dinamico, digitalizzazione energetica
2. Trasferimento tecnologico a supporto dell'immissione sul mercato di tecnologie ad alta efficienza per la conversione e l'accumulo di energia, con basse emissioni ed alto livello di integrabilità.
3. Sviluppo e/o rafforzamento della capacità di aziende nazionali di proporre/perseguire/offrire soluzioni per l'accumulo di energia e il controllo di reti dominate da fonti rinnovabili
4. Aumento competitività del sistema accademico e imprenditoriale nazionale nel settore Digital Energy Storage & Control
5. Supporto alla produzione sostenibile di energia, con benefici sociali in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, aumento occupazione nei relativi settori, formazione di figure ad alto grado di specializzazione.

DES-Park vuole essere la chiave per la costituzione di un nuovo paradigma di produzione e gestione dell'energia che consenta di incrementare la quota di penetrazione delle fonti rinnovabili nel mix energetico nazionale per mezzo di un diffuso utilizzo delle tecnologie di stoccaggio, testate e gestite su tre livelli interconnessi:

- Installazione e gestione, per mezzo di opportuni sistemi di controllo, di unità di stoccaggio energetico con lo sviluppo di un portfolio tecnologico per l'accumulo di calore e di potenza (e.g., stoccaggio chimico, stoccaggio elettrochimico, stoccaggio termico, stoccaggio termodinamico) e costituzione di unità fisse e facility di test;
- Sistemi di gestione digitale che per massimizzare le sinergie e le interazioni tra le diverse unità di produzione e stoccaggio energetico;
- Sistemi di digital management per l'ottimizzazione delle interazioni con la rete.

L'infrastruttura di DES-Park sarà pertanto costituita da apparecchiature, strumentazione, test-bed ed infrastrutture digitali che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi secondo quanto riportato in Tabella 1. Il centro DES-Park sarà organizzato in **divisioni**, ovvero aree tematiche dedicate allo svolgimento di attività di ricerca, studi, analisi, e tutto quanto pertinente le aree di interesse di DES-Park. Le divisioni saranno costituite durante il periodo di realizzazione dell'infrastruttura tecnologica, per mezzo delle attività preventivate nei rispettivi work package (WP) di progetto numero 2, 3, 4, 5, 6 descritti nel capitolato tecnico (Allegato C). Si specifica che alcune divisioni ed i relativi obiettivi potranno non essere perseguite o parzialmente declinate in funzione degli interessi emersi in sede di dialogo competitivo ed in un'ottica di generale valutazione delle candidature pervenute, nel rispetto del raggiungimento delle finalità e della mission di DES-Park.

Tabella 1

N.	DIVISIONE	CONTESTO	BARRIERE	OBIETTIVI
1.	CHEMICAL STORAGE	I processi power-to-hydrogen/e-fuels costituiscono tecnologie abilitanti che possono contrastare la non programmabilità e disponibilità stagionale di energia rinnovabile, consentendo uno stoccaggio di lunga durata ed elevate capacità. Tra gli e-fuels, l'idrogenazione di carbonio	Tra i limiti più significativi che ostacolano la diffusione delle due tipologie di elettrolizzatori (alcalini e PEM) si identificano (i) i costi e (ii) le performance dei sistemi in condizioni dinamiche, frequenti nel caso di accoppiamento diretto con sistemi di produzione di energia rinnovabile. Per i sistemi di	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione ed ottimizzazione di una filiera di sintesi, accumulo ed utilizzo di vettori energetici ad alto valore aggiunto (e.g., idrogeno, metano) • Costituzione di una facility che permetta

		<p>biogenico per la sintesi di metano ed altri combustibili, garantisce un elevato potenziale di decarbonizzazione e permette l'immissione immediata del vettore (e.g., CH₄) nella rete di distribuzione già esistente. Al momento attuale, la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili è garantita da processi di elettrolisi prevalentemente basati su due tecnologie: elettrolizzatori alcalini (44% della capacità installata in EU) ed elettrolizzatori a membrana polimerica (PEM 55% della capacità installata in EU). Per quanto concerne i sistemi di metanazione, invece, lo stato dell'arte prevede l'impiego di reattori a letto fisso con catalizzatori a base di nickel su γ-Al₂O₃.</p>	<p>metanazione, gli attuali limiti riguardano un'adeguata gestione del calore rilasciato dalla reazione e la necessità di sviluppo di catalizzatori in grado di essere attivi e stabili anche a basse temperature e che consentano di superare i problemi di elevata sensibilità ai composti di zolfo e di disattivazione degli attuali catalizzatori commerciali.</p>	<p>l'integrazione di unità di produzione e lo stoccaggio di vettori energetici per mezzo di energie rinnovabili, con test delle apparecchiature, anche in dinamico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto al design di processo ed alla realizzazione di impianti full-scale per successiva commercializzazione
2.	ELECTROCHEMICAL STORAGE	<p>Con il termine batterie si fa riferimento ad un portfolio tecnologico con differenti livelli di maturità e basato su diversi principi operativi. Le principali tecnologie comprendono le batterie a ioni di litio, le batterie al piombo-acido, le batterie a base di sodio, le batterie a base di nichel e le batterie di flusso (flow batteries). Ogni tipologia di batteria possiede proprietà intrinseche che ne determinano l'idoneità tecnica per specifiche applicazioni o per fornire servizi ai sistemi elettrici.</p> <p>Data la carenza in Italia ed in Europa di materie prime utili alla loro produzione, particolare rilevanza è assunta dal tema del riciclo e il riutilizzo delle batterie (es. "<i>seconda vita</i>" delle batterie per auto, ancora utilizzabili per applicazioni stazionarie), anche in vista di una previsione di aumento esponenziale dei veicoli elettrici a batteria come anche di applicazioni stazionarie.</p>	<p>Le celle elettrochimiche rappresentano la tecnologia di accumulo energetico più diffusa in ambito commerciale, grazie alle elevate capacità e ai costi relativamente bassi. In particolare, le batterie al piombo-acido e a ioni di litio trovano numerosi impieghi in diversi settori economici e hanno raggiunto un'elevata maturità commerciale. Tuttavia, questi sistemi di accumulo energetico necessitano di incrementare la loro densità di energia senza compromettere la loro densità di potenza e di mantenere l'integrità dell'interfaccia elettrodo-elettrolita. Inoltre, ulteriori miglioramenti sono richiesti per ridurre i costi e l'impatto ambientale delle batterie. Infine, da un punto di vista puramente strategico, la nascita e lo sviluppo di una filiera italiana ed europea nella produzione, nel riutilizzo e nel riciclo delle batterie sono di vitale importanza per evitare una dipendenza totale nell'approvvigionamento dai principali fornitori delle tecnologie dislocati in Estremo Oriente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di performance per mezzo di celle di testing e linee pilota • Indagine su approcci "second battery life" • Analisi di diversi sistemi di batterie, accoppiamento tra rinnovabili ed accumulo elettrochimico, interazioni batteria-rete



3.	<i>THERMAL STORAGE</i>	<p>Le tecnologie di accumulo di energia termica (TES) consentono di disaccoppiare la domanda di riscaldamento e/o raffreddamento dalla generazione istantanea di energia e/o dalla disponibilità di FER. Esistono tre principali tipologie di sistemi TES: accumulo tramite calore sensibile, accumulo tramite calore latente ed accumulo termochimico. Il sistema di storage a calore sensibile accumula energia termica tramite la variazione della temperatura di un solido (es. pozzi sotterranei, letti impaccati) o di un liquido (es. acquiferi, sali fusi) senza modificarne la struttura fisica. Questo sistema è il più diffuso fra le applicazioni TES. Lo storage termico tramite calore latente, invece, sfrutta il calore assorbito o rilasciato da un materiale (organico o inorganico, eventualmente combinati come composti o eutettici) quando subisce un cambiamento di fase. Le transizioni solido-liquido sono quelle più utilizzate per questa tipologia di storage termico. Infine, i sistemi di stoccaggio termochimico accumulano energia termica indirettamente, assorbendo o rilasciando calore durante la dissociazione/associazione dei legami molecolari in una reazione chimica reversibile (assorbimento o adsorbimento, chemical looping).</p>	<p>I sistemi di accumulo a calore sensibile permettono uno scambio termico completamente reversibile e con cicli di scambio potenzialmente illimitati, ma necessitano di enormi spazi per lo stoccaggio, lunghi tempi di carico/scarico e la potenziale necessità di apporti energetici per mantenere l'accumulo alle temperature desiderate. I sistemi di storage con materiali a transizione di fase hanno mediamente una maggiore densità energetica (rispetto ai sistemi a calore sensibile) e possono essere scelti per fornire una specifica temperatura di uscita, ma consentono brevi periodi di stoccaggio e per applicazioni di grande taglia sono limitati dalla bassa conducibilità termica di questi materiali. La tecnologia di accumulo termochimico presenta la maggiore densità energetica fra i sistemi TES, ma è fortemente limitata da un basso livello di sviluppo tecnologico e da una maggiore complessità del sistema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del grado di maturità tecnologica di sistemi di accumulo termico per mezzo di celle di testing, banchi prova e/o piloti • Studio di materiali utili a supportare l'efficientamento delle tecnologie di accumulo termico • Supporto al design di processo ed alla realizzazione di impianti full-scale per successiva commercializzazione
4.	<i>THERMODYNAMIC STORAGE</i>	<p>I sistemi termodinamici come lo stoccaggio energetico ad aria compressa (CAES) e le batterie di Carnot, che includono lo stoccaggio di energia ad aria liquida (LAES) e le batterie a CO₂, permettono di convertire l'energia elettrica nei picchi di produzione in energia potenziale sotto forma di aria compressa o di aria, azoto o CO₂ allo stato liquido e in seguito di riconvertire questa energia potenziale in elettricità attraverso l'espansione del</p>	<p>Attualmente, i sistemi CAES presentano un maggior grado di sviluppo industriale, ma sono caratterizzati da perdite termiche dovute alla fase di compressione e dalla necessità di grandi serbatoi per stoccare l'energia. Lo stoccaggio di tipo LAES è ancora in via di sviluppo e sono necessarie ulteriori prove sperimentali per testare tale tecnologia. I problemi più rilevanti per i sistemi LAES derivano dalla complessità dell'intero sistema, dalla</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'accumulo termodinamico finalizzato ad (a) identificare la miglior configurazione impiantistica; (b) affinare il design e migliorare le performance delle turbomacchine e del sistema di liquefazione; (c) ottimizzare il design dei serbatoi di stoccaggio; (d) verificare il potenziale di diversi fluidi di lavoro. • Supporto al design di processo ed alla

		<p>fluido. I sistemi CAES possiedono un'elevata capacità energetica, rendendoli appropriati per utilizzi stazionari e di grande taglia. Nei sistemi LAES, l'aria viene liquefatta e allo stato liquido viene pompata, fatta evaporare ed infine viene espansa per produrre elettricità. In questo modo, si può ottenere una maggiore densità energetica (Wh/L) rispetto ai sistemi CAES. In aggiunta ai sistemi LAES, la batteria a CO₂ sta acquisendo grande interesse grazie alla possibilità di raggiungere maggiori efficienze e alla possibilità di arrivare ad un suo prossimo scale-up commerciale grazie ad un design relativamente semplice.</p>	<p>stratificazione e dall'arricchimento di ossigeno durante la fase di stoccaggio. Per quanto concerne le batterie a CO₂, esse presentano una minore densità energetica e attualmente sono state testate solo su scala dimostrativa.</p>	<p>realizzazione di impianti full-scale per successiva commercializzazione</p>
5.	<i>DIGITAL ENERGY MANAGEMENT</i>	<p>La gestione digitale dell'energia può supportare efficacemente la transizione energetica, utilizzando le informazioni messe a disposizione dai moderni sistemi di monitoraggio in algoritmi avanzati di ottimizzazione e intelligenza artificiale, per prevedere il fabbisogno energetico e la produzione intermittente di FER, sfruttare potenziali sinergie tra più fonti energetiche, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di accumulo, e garantire la flessibilità delle reti energetiche. L'implementazione di tale nuovo paradigma energetico emergente, che va sotto il nome di Smart Energy Systems, richiede lo sviluppo e l'utilizzo su larga scala di strumenti digitali per consentire un utilizzo efficiente e sostenibile delle FER, con il minimo spreco, basse emissioni di carbonio e significativi risparmi economici.</p>	<p>Gli strumenti digitali per abilitare questi nuovi paradigmi energetici necessitano al tempo stesso di un elevato livello di accuratezza in termini di caratterizzazione delle prestazioni degli asset da gestire e di una elevata capacità nel governare una grande quantità di dati provenienti dai diversi settori energetici con i quali tali sistemi si devono interfacciare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e testing di sistemi digitali per il monitoraggio, il controllo e la gestione di sistemi di accumulo energetico, delle potenziali sinergie e delle interazioni con la rete.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui in Tabella 1 garantendo la piena funzionalità e operatività del futuro centro DES-Park, rientra negli scopi della presente disciplinare la realizzazione dei WP numero 1 (Recovery of ex-centrale Emilia and personnel selection), 7 (Project Management and Coordination of DES-Park Activities) e 8 (Knowledge Transfer and Business Creation) come riportato nel capitolato di progetto (Allegato C).

Il partenariato pubblico-privato sarà attuato attraverso la costituzione di un soggetto giuridico nella forma della Società consortile a responsabilità limitata (di seguito, **Newco**), a partecipazione mista pubblico-privata, conforme alle prescrizioni dettate dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

La costituzione del partenariato è aperta **agli enti pubblici** che hanno sottoscritto opportuna manifestazione di interesse in fase di sottomissione della proposta DES-Park in aggiunta al proponente, e a soci privati interessati a qualificarsi come finanziatori o finanziatori e fornitori al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel presente disciplinare.

La presente procedura pertanto ha la finalità di:

- a) individuare gli operatori economici privati che abbiano interesse a partecipare alla Newco, al fine di realizzare l'iniziativa descritta nell'Allegato B, nel rispetto delle condizioni minime indicate nell'Avviso del MUR di cui all'allegato A (**fase 1**). Gli operatori potranno rispondere alla procedura candidandosi come finanziatori o finanziatori e fornitori della Newco;
- b) invitare gli operatori che avranno superato la fase 1 a finalizzare e presentare le proprie proposte progettuali, incluso l'importo del cofinanziamento e la sua tipologia (in denaro o in natura), la tipologia dei beni e servizi oggetto di fornitura, i relativi costi, nonché le clausole statutarie della Newco (**fase 2**). Le proposte progettuali verranno discusse nell'ambito della fase 2 del dialogo competitivo;
- c) individuare le migliori offerte finali, a seguito della procedura di Dialogo, comprensive (i) della proposta progettuale, (ii) della proposta di co-finanziamento (nella forma della partecipazione al capitale della Newco) e (iii) dell'offerta tecnica ed economica per la fornitura di beni e servizi non oggetto di eventuale conferimento in natura (**fase 3**).

Il capitolato allegato al presente disciplinare fornisce una prospettiva in merito alle attività di DES-Park, agli obiettivi del centro e agli elementi inerenti alla proposta di governance, gestione della società e gestione della proprietà intellettuale che potranno comunque essere oggetto di dialogo nell'ambito della fase 2 della procedura.

4. VALORE ECONOMICO

Il costo complessivo di progetto è pari ad € 28.301.500,00 (ventottomilionitrecentounomilacinquecento/00) comprensivi di IVA, composto dalle seguenti voci:

Spese ammissibili	Spese (€)		
	Piacenza Ex-Centrale Emilia	Sito nel Mezzogiorno	Totale
a. Spese per il gestore dell'infrastruttura e di altro personale esecutivo	€ 795.516,00	€ 104.484,00	€ 900.000,00
b. Strumentazione scientifica, attrezzatura, macchinari e relativi accessori per la ricerca	€ 14.142.506,00	€ 1.857.494,00	€ 16.000.000,00

c. Installazioni tecniche strettamente connesse alla funzionalità di attrezzature e macchinari	€ 2.828.501,00	€ 371.499,00	€ 3.200.000,00
d. Licenze software e brevetti	€ 265.172,00	€ 34.828,00	€ 300.000,00
e. Edifici e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f. Recupero, restauro, ristrutturazione ed espansione di edifici	€ 4.875.000,00	€ 125.000,00	€ 5.000.000,00
g. Spese di progettazione e altre spese tecniche correlate	€ 928.102,00	€ 121.898,00	€ 1.050.000,00
h. Costi indiretti	€ 1.636.553,00	€ 214.947,00	€ 1.851.500,00
Totale	€ 25.471.350,00	€ 2.830.150,00	€ 28.301.500,00

Il contributo pubblico alla spesa, riconosciuto dal MUR, per i costi complessivi di progetto è pari a **€ 13.867.735,00** (tredicimilionioctocentosessantasettemilasettecentotrentacinque/00).

Il co-finanziamento privato dovrà pertanto coprire almeno la restante parte dei costi, per un importo pari a **€ 14.433.765,00** (quattordicimilioni quattrocentotrentatremilasettecentosessantacinque/00).

La quota di partecipazione azionaria in mano privata non potrà comunque superare il **60%**. **Qualora i conferimenti complessivi superassero il controvalore di € 14.433.765,00, la quota di partecipazione sarà comunque calcolata proporzionalmente su tale importo.**

Eventuali eccedenze dei co-finanziamenti rispetto al capitale sociale potranno essere qualificate in altre forme di finanziamento che verranno definite dallo statuto così come risultante dal dialogo.

Il co-finanziamento offerto dagli operatori economici operativi nei riguardi di una o più **Divisioni** potrà essere:

- (i) un conferimento in denaro (cd. *in cash*),
- (ii) un conferimento in natura ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, ovvero
- (iii) un conferimento misto in denaro e in natura.

N.B. I conferimenti in natura non potranno superare il 20% del valore complessivo del progetto e dovranno essere coerenti e funzionali al perseguimento dei suoi obiettivi e risultati, come descritti nell'allegato B al presente disciplinare. Il Politecnico si riserva di valutare, secondo la propria piena discrezionalità ovvero alla luce della valutazione tecnico-economica delle proposte, la coerenza e funzionalità dei predetti conferimenti al fine della loro ammissione.

L'appalto è finanziato con le agevolazioni previste per il progetto individuato dal codice ITEC0000004, con titolo Digital Energy Storage Park (DES-Park).

Gli interventi oggetto della presente procedura sono finanziati a valere sulle risorse previste dal PNRR Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") – Investimento 3.1 ("Fondo per la

realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”), finanziato dall’Unione Europea-NextGenerationEU.

I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell’Unione europea o della Commissione europea. Né l’Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenuti responsabili per essi.

5. DURATA DEL PARTENARIATO

La durata del partenariato coinciderà con la durata della società consortile a responsabilità limitata costituita per la realizzazione e gestione della piattaforma, allo stato fissata sino al **31 dicembre 2040**. Tale durata potrà essere rinegoziata nel corso del dialogo di cui al successivo par. 14.

Il progetto dovrà tuttavia essere realizzato entro il **31 dicembre 2025**, secondo quanto stabilito dall’Avviso MUR.

TITOLO III - LA PROCEDURA DI GARA TELEMATICA: ISTRUZIONI OPERATIVE

6. PIATTAFORMA TELEMATICA

6.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell’AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato “Manuale di utilizzo della Piattaforma”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Manuale di utilizzo della piattaforma", che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

6.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

7. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il Contact Center Acquisti per la P.A di ARIA Regione Lombardia, al numero verde 800.116.738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana), tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi oppure inviando una mail all'indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.

8. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti "Comunicazioni procedura", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle richieste tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte in formato elettronico sulla piattaforma Sintel, ovvero sul sito di ARIA Regione Lombardia <https://www.ariaspa.it>.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e sul sito istituzionale <https://www.polimi.it/impresepartecipaaunagara/>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

9. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni procedura".

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC pecateneo@cert.polimi.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Si considera valido l'indirizzo fornito in sede di iscrizione anagrafica alla piattaforma Sintel. Qualora il concorrente indichi erroneamente in tale anagrafica un indirizzo non PEC, le comunicazioni inviate attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" della piattaforma di gara sono comunque considerate valide a tutti gli effetti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante e l'anagrafica Sintel dell'operatore deve essere tempestivamente aggiornata; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

TITOLO IV - REGOLE DI AMMISSIONE E PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

10. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei Patti di integrità del Politecnico di Milano costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

10.1 Requisiti minimi dei conferimenti

Non saranno ammesse offerte che:

- a) prevedano un conferimento in denaro al capitale della costituenda società consortile a responsabilità limitata inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00).
- b) nel caso di conferimento misto (tipo iii, par. 3), prevedano conferimenti in natura non coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto, salvo che il valore del conferimento rimanente, escluso il predetto conferimento in natura, non resti superiore alla soglia di cui alla lettera a);
- c) provengano da soggetti in conflitto di interessi con il Politecnico, o comunque che abbiano interessi contrapposti o divergenti rispetto quelli del progetto
- d) indichino un prezzo per la fornitura di beni e servizi superiore rispetto a quello stabilito dal Politecnico come base d'asta nella lettera di invito a presentare offerta in fase 3.

11. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

11.1 REQUISITI DI CAPACITA'

Costituiscono requisiti di capacità:

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.
- b) non essere in liquidazione e non essere sottoposti a procedure concorsuali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio.

Ai sensi dell'art. 47 DL 77/2021, la costituenda società consortile a responsabilità limitata dovrà assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile.

I partecipanti alla procedura di selezione si impegnano a garantire tale adempimento qualora risultassero aggiudicatari.

TITOLO V - FASI DEL DIALOGO

12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura è articolata nelle fasi di seguito descritte. Si sottolinea la possibilità da parte dell'operatore economico di recedere dal dialogo competitivo nel corso della fase 2 senza incorrere in alcuna penale, obbligo o rivalse da parte della stazione appaltante. Per poter recedere nel corso della fase 2 di dialogo è necessaria una comunicazione sottoscritta digitalmente dalla persona avente i poteri a impegnare la società da trasmettersi tramite PEC ovvero tramite portale di gara Sintel.

Soci finanziatori e soci finanziatori e fornitori

- **Fase 1: fase di ammissione** con verifica dei requisiti di partecipazione;
- **Fase 2: dialogo** con i soggetti ammessi all'esito della fase 1, avente ad oggetto:
 - (i) su richiesta del Politecnico di Milano, presentazione, da parte dell'operatore economico, di una offerta tecnica ed economica come da Art. 14 del presente disciplinare;
 - (ii) valutazione della proposta preliminare come da precedente punto (i) e dialogo al fine di verificare la coerenza e la funzionalità delle offerte con gli obiettivi del progetto e i requisiti minimi dei conferimenti;
 - (iii) analisi di tutti gli aspetti delle proposte progettuali al fine di apportare le modifiche e le migliorie necessarie per soddisfare le esigenze descritte nel progetto. Rientra in tale fase anche la verifica dell'eventuale presenza di sovrapposizioni tra i conferimenti in natura e la verifica del rispetto del limite complessivo del loro valore, che non potrà superare il 20% sul valore del progetto: in tale fase, pertanto, il Politecnico si riserva di chiedere ai concorrenti anche di modificare natura e tipologia del conferimento in natura offerto;
 - (iv) analisi delle disposizioni statutarie passibili di modifica e la valutazione delle eventuali proposte degli operatori.
- **Fase 3: presentazione delle offerte finali** in base alla soluzione o alle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo. Le offerte dovranno contenere, in particolare:
 - la proposta progettuale definitiva;
 - il valore e la tipologia del co-finanziamento offerto;
 - le condizioni tecniche ed economiche in base alle quali il concorrente si impegna a fornire i beni e i servizi individuati in fase di dialogo e ritenuti dal Politecnico contendibili e necessari per la realizzazione della proposta.

13. FASE 1 - FASE DI AMMISSIONE

Gli operatori economici interessati sono invitati a presentare domanda di ammissione (All. D) e i relativi documenti amministrativi allegati alla domanda entro e non oltre le **ore 15:00 del 15/12/2023**.

13.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

13.1.1 DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno presentare la domanda di partecipazione, redatta in bollo e firmata digitalmente secondo il modello di cui all'allegato **D "Domanda di ammissione"**, indicando in maniera non vincolate la/le Divisione/i alla/alle quale/i si intende partecipare nonché il tipo di partecipazione per cui ci si candida ("socio founder", "socio gold" o "socio silver") secondo quanto previsto nell'Appendice 1 - Linee guida e vincoli nella definizione del modello di governance di DES-Park dell'All C "Capitolato di gara".

L'indicazione data nella domanda di ammissione alla fase I della procedura in relazione alla Divisione e al tipo di partecipazione non è vincolante e potrà essere modificata nel corso della Fase II di dialogo e al momento di presentazione dell'offerta finale nella Fase III di gara.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di ammissione il concorrente dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara i soci figuranti nel libro soci dell'impresa con le relative azioni/quote di capitale possedute;
3. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter D. Lgs. n. 165/2001 nei confronti della Stazione Appaltante;
4. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) D. Lgs. 231/2001 nei confronti della Stazione Appaltante;
5. dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 14 D. Lgs. 81/2001;
6. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
8. dichiara di essere consapevole che nel caso in cui le verifiche tramite portale FVOE da espletarsi prima della stipula diano "esito negativo" e le verifiche antimafia diano "esito ostativo", il Politecnico di Milano non procederà all'aggiudicazione definitiva ed alla successiva stipula del contratto;

9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Decreto Rettorale, Rep. 3183 - Prot. 67856 del 19 aprile 2019, reperibile al seguente link <https://www.polimi.it/footer/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
10. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla stazione appaltante e reperibili sul sito internet della stazione appaltante al link <https://www.polimi.it/footer/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione>
11. di accettare i Patti di integrità del Politecnico di Milano;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara, per l'aggiudicazione e la stipula del successivo contratto di appalto a cui il presente documento si riferisce;
13. dichiara di essere a conoscenza che il Politecnico di Milano si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
14. dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dal Politecnico di Milano; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la costituzione della società, questa potrà essere risolta di diritto dal Politecnico di Milano ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
15. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
16. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
17. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29;
18. gli estremi del conto corrente bancario su cui dovrà essere effettuato il versamento per la restituzione della garanzia provvisoria solo nell'ipotesi in cui la cauzione provvisoria venga costituita tramite bonifico;
19. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, indicandone le ragioni secondo quanto specificato dall'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 (in caso di indicazione di segreti tecnici o commerciali da tutelare è obbligatorio allegare la motivazione secondo il modello allegato avendo cura di non indicare informazioni che anticipano elementi rilevanti dell'offerta tecnica, economica e dei giustificativi dell'anomalia. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice). Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione dichiara inoltre di essere consapevole che in caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione considererà tutti i documenti ricevuti privi di qualsiasi segreto tecnico o commerciale e procederà quindi, in caso di accesso agli atti, a trasmetterli interamente agli interessati;
20. dichiara di poter rilasciare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua

- contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021);
21. dichiara di essere consapevole che la costituenda società consortile a responsabilità limitata dovrà assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al 30% e a quella femminile una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie e si impegna in tal senso a garantire il rispetto dell'adempimento di cui sopra qualora risultasse aggiudicatario;
 22. dichiara di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

13.1.2 DOMANDA DI AMMISSIONE IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA

In caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara e che assumerà la qualità di socio nella costituenda società a responsabilità limitata; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 94, commi 1 e 2 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La Dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo come previsto dal presente disciplinare di gara (vedi successivo par. 13.1.9). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 68 del Codice dal Consorzio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.1.3 DGUE

L'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Come precisato dal MIT con nota n. 6212 del 30/06/2023, le Stazioni Appaltanti continuano a utilizzare lo schema di formulario DGUE attualmente in uso.

13.1.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al par. 13.1.2.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti dovrà essere prodotta:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione dell'impegno a costituirsi in forma di società di capitali in caso di aggiudicazione.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione che indichi il soggetto che assumerà la qualità di socio.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante l'impegno a costituirsi in forma di società di capitali in caso di aggiudicazione.

13.1.5 PATTI DI INTEGRITÀ

Il concorrente dovrà sottoscrivere digitalmente il documento contenente i Patti di integrità del Politecnico di Milano tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi.

Il concorrente deve produrre – attraverso l'apposita sezione del Sistema – copia del documento, a pena di esclusione.

13.1.6 RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'offerta dovrà essere corredata di copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

Il rapporto sulla situazione del personale dovrà essere allegato nell'apposita sezione del sistema denominata "rapporto sulla situazione del personale".

13.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i

citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Con riferimento all'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui al precedente par. 13.1.11, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, la mancata allegazione è sanabile, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13.3 PRIMA SEDUTA TELEMATICA

La prima seduta telematica avrà luogo il giorno 15/12/2023 alle ore 15:30 secondo le specifiche tecniche definite dal gestore della piattaforma telematica.

L'integrità ed il contenuto dei plichi è garantito dalla piattaforma telematica di gara.

Durante la prima seduta telematica il RUP procederà:

- a) alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate attraverso la piattaforma;
- b) alla verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sul documento d'offerta (questa attività non consente di visualizzare il contenuto del documento d'offerta stesso);
- c) alla verifica della presenza dei documenti richiesti nella fase 1 (Domanda di ammissione e relativi allegati).

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 464/2022.

13.4 PRIMA SEDUTA RISERVATA

Il RUP procederà in seduta riservata a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove occorra, la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 83, c.9, del Codice, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra gli operatori economici offerenti e nell'interesse della stazione appaltante, gli operatori economici verranno invitati, a mezzo di opportuna comunicazione (attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura"), a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Al termine della verifica della documentazione amministrativa, verrà redatto un verbale della documentazione amministrativa contenente l'elenco degli ammessi e degli esclusi.

14. FASE 2 - DIALOGO

Nella fase 2 - Dialogo, il Politecnico inviterà i concorrenti ammessi dopo la fase 1, **mediante lettera inviata a mezzo PEC**, a presentare la prima proposta progettuale entro un termine indicato, al fine di avviare il dialogo competitivo.

Il calendario degli incontri successivi sarà definito dal Politecnico e comunicato ai concorrenti con congruo anticipo.

Gli operatori economici 1 ammessi alla fase 2 della procedura dovranno far pervenire tramite il sistema di e-procurement Sintel di A.R.I.A. Regione Lombardia la seguente documentazione:

14.1 OFFERTA TECNICA

- a) Una **Relazione tecnica** in cui viene definita la proposta di contributo per ciascuna divisione alla quale si intende aderire e/o il WP alla cui realizzazione si intende contribuire (vedi Allegato C). La relazione deve illustrare la **proposta progettuale**, articolata nelle seguenti voci:
 - i) Il profilo dell'operatore economico (settori di attività, esperienze, ecc.);
 - ii) Il profilo di innovazione dell'azienda, articolato secondo le voci di cui alla lettera B della tabella 2 (Criteri di Valutazione);
 - iii) Una dichiarazione di interesse nei riguardi di apparecchiature/sistemi/attrezzature/attività previste per la specifica divisione/WP ed in linea con gli obiettivi di progetto;
 - iv) Le competenze, il know-how, gli eventuali diritti di proprietà industriale che si impegna a mettere a disposizione per la realizzazione del progetto;
 - v) Una relazione tecnico-economica, comprensiva di una prima analisi di sostenibilità economico-finanziaria. La relazione deve evidenziare gli interessi del candidato specificando la dotazione tecnologica/apparecchiature/impianti/infrastrutture che si propone di realizzare in DES-Park. La relazione dovrà inoltre includere un chiaro ed esplicito riferimento a (i) dettaglio e relativa quotazione, con ragionevole grado di dettaglio, della dotazione impiantistica/infrastrutturale/tecnologica/hardware/software di interesse del candidato e Divisione DES-Park di riferimento; (ii) contributo in termini di cofinanziamento proposto dal candidato finanziatore con ripartizione cash ed in-kind;
 - vi) La descrizione dei beni e dei servizi ritenuti necessari alla realizzazione della proposta progettuale e che il concorrente si candida ad offrire, qualora intenda proporsi non solo come finanziatore ma anche come fornitore di DES-Park.

- b) Eventuali osservazioni nel proponente in merito ai contenuti del capitolato, da sottoporre all'attenzione del Politecnico di Milano in sede di valutazione della proposta.

La Relazione dovrà comporsi di non oltre venti pagine. In caso di superamento di tale limite, il RUP con il supporto del Gruppo Tecnico prenderanno in considerazione solo le parti che vi rientrano.

14.1.1 OFFERTA ECONOMICA

- a) Il valore complessivo del conferimento offerto per la partecipazione alla società, a titolo di cofinanziamento del progetto, non inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00) **a pena di esclusione**. In caso di conferimento in natura, all'offerta dovrà essere allegata una relazione peritale di stima semplice.

Si ribadisce che saranno ammessi e considerati ai fini del conferimento i soli apporti in natura coerenti con le finalità e funzionali agli obiettivi del progetto. Il Politecnico di Milano valuterà secondo proprio giudizio insindacabile, la coerenza tra il cofinanziamento in natura e le effettive esigenze di DES-Park al fine del raggiungimento degli obiettivi del progetto.

In caso di presentazione dell'offerta per più Divisioni sarà necessario indicare il valore del conferimento offerto in relazione alla singola Divisione (il valore complessivo del conferimento offerto potrà essere frammentato su più divisioni, ma non potrà essere complessivamente inferiore a € 150.000,00);

- b) Una stima dei costi dei beni e servizi funzionali alla realizzazione della proposta che il concorrente intende fornire.

14.2 SECONDA SEDUTA TELEMATICA

Il RUP procederà all'apertura delle buste tecniche dei concorrenti partecipanti alla gara e all'apertura delle buste economiche dei concorrenti partecipanti alla gara nella seconda seduta telematica.

14.3 DIALOGO COMPETITIVO

Nel corso di una seduta riservata il RUP eventualmente supportato da un Gruppo Tecnico di Lavoro esaminerà le offerte tecniche contenenti le proposte progettuali, al fine di verificare la coerenza delle stesse con gli obiettivi del progetto e i requisiti minimi dei conferimenti.

In particolare, verificherà:

- a) per tutti i conferimenti, che il valore degli stessi sia complessivamente almeno pari ad € 150.000,00;
- b) per i conferimenti in natura, la coerenza rispetto alle attività e la funzionalità rispetto agli obiettivi del progetto, alla sostenibilità economica dell'investimento per la realizzazione di DES-Park nonché la presenza della relazione peritale di stima semplice del relativo valore (cfr. 14.1.2.a);
- c) per i conferimenti in natura, il rispetto della soglia minima del 20% del valore complessivo del progetto.

Il RUP inviterà quindi in sedute separate e riservate ciascuno dei concorrenti idonei partecipanti le cui offerte siano state giudicate coerenti con gli obiettivi del progetto e rispettose dei requisiti minimi dei conferimenti a discutere e finalizzare le rispettive proposte progettuali, le tipologie e caratteristiche dei beni e servizi funzionali alle stesse, che essi saranno disponibili a fornire, e i relativi costi, nonché la tipologia e il valore dei cofinanziamenti offerti.

Negli incontri:

- il soggetto proponente presenterà ed esporrà la propria offerta iniziale;

- il RUP e il Gruppo tecnico di Lavoro formuleranno domande ed osservazioni, anche eventualmente in forma scritta da inviare successivamente, per pervenire ad un miglioramento dell'offerta iniziale;

Oggetto di questa fase di dialogo saranno i seguenti temi:

- l'analisi di tutti gli aspetti delle proposte progettuali, al fine di apportare le modifiche e le migliorie necessarie per soddisfare le esigenze descritte nel progetto. Rientra in tale fase anche la verifica della coerenza e funzionalità dei conferimenti in natura offerti, l'eventuale presenza di sovrapposizioni tra gli stessi e la verifica del rispetto del limite complessivo del loro valore, che non potrà superare il 20% sul valore del progetto: in tale fase, pertanto, il Politecnico si riserva di chiedere ai concorrenti anche di modificare natura e tipologia del conferimento offerto;
- lo studio di fattibilità comprensivo dell'analisi di sostenibilità economico-finanziaria;
- le tipologie e le caratteristiche dei beni e servizi che i proponenti intendono fornire per la realizzazione della loro proposta e la stima dei loro costi;
- l'analisi delle disposizioni statutarie passibili di modifica e la valutazione delle eventuali proposte degli operatori;
- ogni altro aspetto che i concorrenti ritengano utile proporre.

Al termine della fase 2 di dialogo, in base alle offerte iniziali pervenute e all'esito delle operazioni di verifica e discussione dei progetti, il RUP supportato dal Gruppo Tecnico di Lavoro individuerà eventuali forniture di beni e servizi funzionali alla realizzazione del progetto da mettere ad oggetto della fase 3 di gara e il relativo valore.

Informazioni generali

Durante questa fase 2 di dialogo la Stazione Appaltante:

- potrà discutere con i candidati tutti gli aspetti tecnici ed economici indicati nelle proposte presentate;
- garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. 36/2023;
- non fornirà informazioni che possano avvantaggiare determinati partecipanti rispetto ad altri ai sensi dell'art. 70 co. 7 D.Lgs. 36/2023;
- non rivelerà ai partecipanti le soluzioni proposte da altri né altre informazioni riservate senza l'accordo degli interessati ai sensi dell'art. 70 co. 7 D.Lgs. 36/2023.

Di ciascun incontro verrà redatto un verbale e saranno previste registrazioni audio/video; di ogni richiesta di integrazione/precisazione/perfezionamento/miglioria dell'offerta iniziale verrà conservata la relativa documentazione, quale allegato dei verbali.

La registrazione, utilizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e di diritto di accesso, sarà di mero ausilio alle operazioni di verbalizzazione ed il relativo contenuto verrà distrutto, ai sensi di legge, spirati i termini per proporre impugnazione avverso gli atti e/o i provvedimenti di gara.

Inoltre, nel rispetto dell'articolo 70 co. 7 del Codice, la Stazione Appaltante non rivela agli altri partecipanti informazioni riservate comunicate da un offerente che partecipa alle negoziazioni senza l'accordo di quest'ultimo. Tale accordo non assume la forma di una deroga generale, ma si considera riferito alla comunicazione di informazioni specifiche espressamente indicate.

Si applica l'art. 74, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023.

Al termine di tale fase il Politecnico inviterà

- ciascuno dei partecipanti ad accettare formalmente la versione definitiva dello Statuto e a presentare le offerte finali in base alla soluzione o alle soluzioni specificate nella fase del dialogo, precisando altresì per ciascuna Divisione l'importo a base d'asta del prezzo dei beni e servizi individuati dal Politecnico come

contendibili (in particolare, per i beni, perché non oggetto di conferimento). Nello specifico, saranno oggetto di valutazione tecnica le proposte progettuali definitive e le tipologie e caratteristiche quali-quantitative dei beni e servizi offerti, mentre saranno oggetto di valutazione economica il valore dei beni offerti in co-finanziamento e il costo dei beni e servizi da acquisire come fornitura.

(ii) ciascuno dei partecipanti ad accettare la proposta di Statuto definitivo e a formulare l'offerta finale di co-finanziamento.

Nell'ambito della realizzazione di DES-Park, verranno individuate eventuali forniture di beni e servizi necessarie alla realizzazione del progetto di ricerca con le relative caratteristiche minime inderogabili, gli elementi migliorativi valutabili e le rispettive basi d'asta.

È facoltà del Politecnico non prevedere la fornitura di beni e servizi funzionali alle attività di ricerca per determinate Divisioni.

Il Politecnico, inoltre, individuerà, per ciascuna Divisione, il numero massimo di aggiudicatari che diverranno soci e il numero massimo di aggiudicatari della fornitura di beni e servizi, laddove prevista.

Nell'ipotesi di Divisione con più operatori economici aggiudicatari della fornitura di beni e servizi sarà anche stabilito come e in che misura verrà ripartita la fornitura tra i vari aggiudicatari.

Ad esempio, qualora in esito alla fase 2 di dialogo competitivo, la Stazione Appaltante al fine di realizzare gli scopi di ricerca del progetto ritenga che siano necessari due strumenti della stessa tipologia, ma diversi per caratteristiche tecniche e prestazionali, si riserva la possibilità di individuare due o più aggiudicatari, che svolgeranno il ruolo di soci operativi, per la medesima fornitura.

15. FASE 3 - GARA

Completata la fase di dialogo, il Politecnico inviterà tramite lettera d'invito i concorrenti a formulare l'offerta finale.

15.1 COSTITUZIONE DI DES-PARK

Ciascun operatore economico potrà presentare offerta per più Divisioni.

Gli operatori economici concorrenti potranno partecipare anche per una o più Divisioni diverse rispetto a quelle indicati nell'offerta iniziale proposta per la fase di Dialogo. Tale scelta può derivare dall'esito delle operazioni della Fase 2 di dialogo.

L'offerta finale dovrà contenere:

- a) l'indicazione della/delle Divisioni alla/alle quale/i si intende partecipare;
- b) tipo di partecipazione ("socio founder", "socio gold" o "socio silver")
- c) la proposta progettuale definitiva e dettagliata (per ciascuna Divisione a cui si partecipa);
- d) l'accettazione dello Statuto nella versione definitiva;
- e) l'offerta tecnico-economica per la fornitura dei beni e dei servizi individuati nel corso del dialogo, secondo quanto indicato dal Politecnico nell'invito a offrire. Il concorrente deve inoltre indicare se l'offerta alla partecipazione societaria rimane valida anche nel caso in cui non risulti aggiudicatario della fornitura di beni e servizi.
- f) l'importo offerto a titolo di co-finanziamento e la tipologia del relativo conferimento (in denaro, in natura o misto) per ciascuna Divisione a cui si partecipa.

15.2 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte finali saranno valutate da una Commissione giudicatrice nominata dal Politecnico dopo la ricezione delle offerte, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione indicati al par. 17 del presente disciplinare.

La Commissione valuterà le offerte presentate per ciascuna divisione, secondo i criteri di valutazione nel seguito indicati che sono pertanto i medesimi per tutte le divisioni.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche finali e all'assegnazione dei relativi punteggi per ciascuna Divisione, applicando i criteri e le formule indicati al par. 17 del presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine della verifica della valutazione delle offerte tecniche, verranno allegati nella sezione "documentazione di gara" i verbali della commissione con i relativi punteggi tecnici. La pubblicazione dei verbali verrà comunicata tramite piattaforma a tutti i partecipanti.

La Commissione procederà quindi alla apertura delle offerte economiche ed alla valutazione delle stesse, applicando le formule di cui al par. 17.3 del presente Disciplinare.

15.3 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

16. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa.

Si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti dalla stazione appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;

- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione della domanda con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione della stessa. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

N.B. Come precisato nel documento allegato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel” (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Le modalità di caricamento delle offerte tecniche e dell'offerta economica saranno specificate nella lettera di invito a presentare offerta che il Politecnico invierà ai soggetti ammessi all'esito della fase 2.

L'operatore economico avrà facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta sarà vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. È consentito presentare direttamente in lingua inglese le certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 101 del Codice.

16.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA FASE 1 DI AMMISSIONE – STEP 1

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” l'operatore economico deve inserire la documentazione amministrativa negli appositi campi, corrispondenti ai paragrafi del presente disciplinare come indicati nella tabella sottostante.

L'operatore economico dovrà allegare, a pena di esclusione, la documentazione sopra elencata sulla piattaforma telematica di gara utilizzando le apposite sezioni di seguito indicate.

Documento amministrativo	Obbligatorio/Opzionale	Riferimento disciplinare di gara
Domanda di ammissione	Obbligatorio	par. 13.1.1
Procura	Opzionale	par. 13.1.1
Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)	Obbligatorio	par. 13.1.3
Documenti richiesti in caso di partecipazione in forma aggregata	Opzionale	par. 13.1.2
Patti d'integrità	Obbligatorio	par. 13.1.5

Rapporto sulla situazione del personale	Obbligatorio	par. 13.1.6
Ulteriori dichiarazioni e documentazione amministrativa	Opzionale	L'operatore economico può eventualmente inserire tutta la documentazione che ritenga utile e pertinente ai fini della partecipazione della gara

Al termine del caricamento della documentazione amministrativa richiesta il concorrente dovrà sottomettere alla valutazione della Stazione Appaltante la richiesta di ammissione alla procedura selezionando il tasto "Invia Richiesta" presente nella sezione "Richiesta di ammissione".

16.2 STEP SUCCESSIVI

Una volta conclusa la fase di pre-qualifica, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione delle Richieste di Ammissione. Sia in caso di accettazione che di rifiuto di una Richiesta, la piattaforma invia una comunicazione tramite posta PEC all'indirizzo di posta elettronica associata all'Utenza Master.

Tutti i concorrenti le cui richieste di ammissione sono state valutate positivamente, avranno accesso alla seconda fase che prevede l'invio vero e proprio dell'offerta.

Le modalità di presentazione dell'offerta per le successive fasi della procedura saranno indicate nelle lettere di invito che verranno inviate a mezzo PEC agli operatori economici ammessi.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella fase 3 (Gara) la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata attribuendo i seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

I rispettivi punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri indicati agli articoli 17.1 e 17.3, fermo restando che, nel rispetto dei principi di concorrenza e non discriminazione, la Stazione appaltante si riserva di integrare o modificare gli stessi, che saranno definitivamente indicati nella lettera di invito agli operatori economici già ammessi al dialogo.

17.1 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Tabella 2

Modalità di valutazione: "T" tabellare - "D" discrezionale - valutazione della relazione tecnica da Commissione:

<i>n°</i>	<i>Criteri di Valutazione</i>	<i>Max Punt</i>	<i>n°</i>	<i>Sub-Criteri di Valutazione</i>	<i>Max Punt</i>	<i>Modalità di Valutazione (T/D)</i>
A	Descrizione del profilo dell'operatore	10	A.1	Verifica di coerenza delle attività delle competenze e del know-how dell'azienda rispetto ai settori oggetto della proposta e del progetto	10	D
B	Orientamento all'innovazione/Open Innovation (Partnership, Ecosystem, collaborazioni con istituti di ricerca, Research Consortium Agreement)	10	B.1	Partecipazione dell'azienda a programmi scientifici, di ricerca e di innovazione, o a progetti simili che siano in linea con gli obiettivi del centro	10	D
C	Asset/Capabilities dell'azienda	20	C.1	Qualità degli asset/capabilities, materiali ed immateriali (relazioni, know-how,...) che l'azienda potrà mettere a disposizione del centro	10	D
			C.2	Beni e servizi che il partner intende offrire o fornire in linea con gli obiettivi del centro	10	D
D	Definizione di contributo alla Divisione	30	D.1	Qualità della proposta di contributo alla Divisione ed alle modalità di realizzazione ed utilizzo dell'infrastruttura	15	D
			D.2	Sostenibilità economico finanziaria del contributo nella realizzazione della proposta per ogni singola Divisione	15	D
Totale					70	

17.2 SOGLIA DI IDONEITA' TECNICA

Solo i concorrenti che avranno superato la soglia minima di sbarramento di 40 punti per il punteggio tecnico accederanno alla fase di valutazione dell'offerta economica.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli Sub-Criteri di Valutazione di natura discrezionale verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i relativi "coefficienti percentuali":

Giudizio	Valore del coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,85
Buono	0,70
Adeguito	0,60
Discreto	0,50
Mediocre	0,30
Scarso	0,10
Non migliorativo	0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

17.4 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica attribuisce un punteggio massimo di 30 punti, così suddiviso:

Tabella 3

1	Valore del co-finanziamento offerto (in natura o denaro)	20 punti
2	Valore economico dei beni e servizi offerti	10 punti

Punteggio attribuito al co-finanziamento (1) - Max pt. 20

Il punteggio riferito al valore del co-finanziamento sarà attribuito al rialzo sull'importo minimo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00), mediante l'applicazione della seguente formula:

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = rialzo percentuale del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del rialzo offerto dai concorrenti
X = 0,90
A max = valore del rialzo più conveniente

Punteggio attribuito al ribasso sul prezzo delle forniture di beni e servizi (2) Max pt. 10

Il punteggio riferito al prezzo complessivo delle forniture di beni e servizi necessari per l'attuazione della proposta progettuale ed offerti in fornitura è attribuito assegnando all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
 A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
 X = 0,90
 A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Il valore A_i pari al ribasso percentuale del concorrente i-esimo verrà calcolato utilizzando la seguente formula:

A_i	=	$(K_{divisione} - O_{i(divisione)}) / K_{divisione}$
-------	---	--

dove:

$K_{divisione}$ = valore della fornitura di beni e servizi per la Divisione
 $O_{i(divisione)}$ = valore complessivo dell'offerta per la fornitura di beni e servizi per la Divisione del concorrente i-esimo

All'esito del dialogo saranno definite le forniture di beni e servizi necessarie alla realizzazione del progetto di ricerca per ciascuna Divisione, le caratteristiche tecniche minime e il relativo valore a base d'asta.

La Stazione Appaltante può anche prevedere che non siano previste forniture di beni o servizi da parte dei soci operativi in relazione a determinate Divisioni; in tal caso verrà attribuito a tutti i concorrenti della Divisione un punteggio pari al massimo dei punti attribuibili.

La *ratio* di tale decisione è quella di favorire alla costituenda società l'apporto di beni necessari alle attività di ricerca tramite conferimenti in natura anziché tramite forniture a pagamento.

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo *aggregativo compensatore*, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

TITOLO VI – AGGIUDICAZIONE e STIPULA

18. FASE DI AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione, chiudendo le operazioni di gara.

La Stazione appaltante si riserva di aggiudicare anche a più di un operatore economico, tra quelli che avranno presentato offerta valida, qualora ciò consenta di rispondere alle diverse e molteplici esigenze del progetto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, comma 2 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 99 Codice, sull'offerente o sugli offerenti cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 99 del Codice, richiede al concorrente o ai concorrenti cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 99 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94e del rispetto dei criteri di selezione di cui al presente disciplinare. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante procederà a richiedere all'operatore economico o agli operatori economici aggiudicatari di voler produrre:

- eventuale documentazione ai fini degli adempimenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6.9.2011 n. 159, ove tali

informazioni non siano state acquisite in precedenza dalla stazione appaltante;

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) ai fini della verifica delle misure di prevenzione "allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi".

I documenti sopra indicati dovranno essere presentati, entro il termine di 10 giorni solari dalla richiesta, a **pena di esclusione**, attraverso l'invio in formato elettronico attraverso l'apposita area "comunicazioni" del sistema telematico di gara. In caso di richiesta di chiarimenti saranno concessi ulteriori 10 giorni solari a decorrere dalla data di ricezione dalla richiesta per far pervenire quanto richiesto dalla Stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva in qualsiasi momento di chiedere gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legge n. 76/2020, convertito in legge n. 120/20, si procede alla stipulazione previa acquisizione dell'informativa liberatoria provvisoria, anche quando l'accertamento è eseguito da un soggetto che non risulti censito salvo recesso laddove sia accertata successivamente la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al d.lgs. 159/11.

L'iscrizione nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi e esecutori di lavori di cui all'articolo 1, comma 53 della legge 190/201 (cd. *white list*), nonché l'iscrizione nell'anagrafe antimafia degli esecutori equivale al rilascio dell'informazione antimafia.

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, a ciascun aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Gli operatori economici e la stazione appaltante sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute.

Le spese relative alla pubblicazione del disciplinare sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà agli interessati l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

18.1 AGGIUDICAZIONE

Il RUP formulerà la graduatoria dei concorrenti che hanno presentato offerta in relazione a ciascuna Divisione.

N.B. La Stazione Appaltante si riserva di individuare per ciascuna Divisione anche più di un concorrente aggiudicatario, purché tra quelli le cui offerte abbiano superato la soglia di idoneità di cui all'art. 17.2, se e nella misura in cui le rispettive proposte progettuali possano considerarsi sinergiche nella realizzazione degli obiettivi dello specifico ambito di progetto oggetto della Divisione.

In ciascuna graduatoria di Divisione, oltre agli operatori economici aggiudicatari tali da essere individuati soci operativi, verranno individuati il/gli operatore/i economico/i aggiudicatari della fornitura di beni e servizi laddove prevista.

18.2 REGOLE GENERALI

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 96, del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

L'assetto contrattuale sarà costituito dallo statuto e dai patti paraconsortili, in forma notarile e da eventuali contratti di servizio, stipulati in forma privata, con modalità elettronica.

Per i conferimenti in natura il concorrente aggiudicatario dovrà presentare la relazione giurata di stima prevista dall'art. 2343 cod.civ.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

19. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante è **Politecnico di Milano**, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel"), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, il quale assume ogni responsabilità al riguardo.

20. ACCESSO AGLI ATTI

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

21. SUBAPPALTO

I concorrenti possono affidare in subappalto le attività di fornitura di beni e servizi.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si applica per quanto compatibile l'art. 119 del Codice.

22. RIMEDI GIUDIZIARI

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al T.A.R. per la Lombardia, Milano, entro il termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Federico Colombo
Milano, 15/11/2023